

NESSUNA FUSIONE SENZA NORME A TUTELA DEL LAVORO E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI!

La mega fusione dei due giganti mondiali del cemento procede a pieno regime. La direzione si concentra sui futuri profitti e sull'assegnazione degli incarichi più ambiti della nuova impresa.

I diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, che lavorano duramente giorno per giorno e perdono persino la vita per costruire l'impresa, non sembrano trovare spazio nelle discussioni.

Solo nel 2013, 47 persone hanno perso la vita sul lavoro per Holcim e 26 per Lafarge. Sono decisamente troppe morti evitabili!

Dei 73 lavoratori uccisi, 63 erano occupati „indiretti“, a comprova ulteriore del fatto che essi corrono rischi molto maggiori rispetto agli occupati diretti.

Sappiamo inoltre che gli incidenti mortali sono solo la punta dell'iceberg, se paragonati alle malattie professionali nell'industria del cemento. Molti dipendenti di Lafarge e Holcim durante il lavoro sono probabilmente esposti a sostanze nocive per la salute, che possono provocare malattie letali delle vie respiratorie e accrescere il rischio di tumore. Le misure adottate non sono assolutamente sufficienti a tutelare la salute delle lavoratrici e dei lavoratori.

Andare al lavoro al mattino e tornare a casa alla fine del turno ancora in salute e senza aver subito infortuni è un diritto fondamentale di tutti i lavoratori. Ma nessuna delle due imprese si è finora espressa chiaramente a favore di miglioramenti in materia di protezione del lavoro e della salute per la futura impresa.

Occorre porre fine alla sconsiderata massimizzazione dei profitti a scapito delle vite dei lavoratori.

Per celebrare la giornata internazionale di commemorazione dei lavoratori uccisi o infortunati, che si terrà il 28 aprile 2015, vogliamo mobilitarci già sin d'ora e avanziamo le seguenti rivendicazioni nei confronti di entrambe le imprese:

- Date prova di vero impegno e migliorate la protezione del lavoro e della salute di tutti gli occupati diretti o indiretti della futura impresa, istituendo congiuntamente ai rappresentanti sindacali dei comitati per la protezione del lavoro e della salute in tutte le sedi!
- Impegnatevi a collaborare con i sindacati su scala globale, per stipulare un accordo per la futura impresa. In tale accordo vanno integrati il rispetto delle norme internazionali fondamentali in materia di lavoro per tutte le sedi dell'impresa (Accordo quadro globale), le norme sulla protezione del lavoro e della salute vigenti nel settore, nonché il rispetto dei diritti fondamentali sindacali e dei lavoratori!
- Collaborate con i sindacati per istituire un Consiglio sindacale su scala mondiale, che garantisca l'introduzione, il rispetto e la verifica delle norme internazionali in materia di lavoro e le migliori prassi in materia di protezione del lavoro e della salute in tutti gli impianti della futura impresa.

NESSUNA FUSIONE SENZA NORME A TUTELA DEL LAVORO E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI!

www.industrialunion.org

www.bwint.org

www.efbww.org